

SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02379841204
Numero Rea	BO 434984
P.I.	02379841204
Capitale Sociale Euro	9.871.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.445	90.852
6) immobilizzazioni in corso e acconti	40.434	38.608
7) altre	411.835	411.835
Totale immobilizzazioni immateriali	1.669.085	1.670.666
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.342.882	30.342.882
2) impianti e macchinario	2.636.182	2.636.182
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	13.230	19.359
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
Totale immobilizzazioni materiali	43.934.553	43.940.682
Totale immobilizzazioni (B)	45.603.638	45.611.348
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.868	168.381
Totale crediti verso clienti	77.868	168.381
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.356	5.426.261
Totale crediti tributari	457.356	5.426.261
5-ter) imposte anticipate	198.190	143.719
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.772.602	2.380.179
Totale crediti verso altri	2.772.602	2.380.179
Totale crediti	3.506.016	8.118.540
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.963.278	10.312.264
3) danaro e valori in cassa	640	354
Totale disponibilità liquide	18.963.918	10.312.618
Totale attivo circolante (C)	22.469.934	18.431.158
D) Ratei e risconti	44.371	42.061
Totale attivo	68.117.943	64.084.567
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	24.241.637

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	832	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.192	832
Totale patrimonio netto	45.555.661	45.535.469
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	822.022	598.828
Totale fondi per rischi ed oneri	822.022	598.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.659	229.990
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	424	136
Totale debiti verso banche	424	136
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.053.100	16.370.404
Totale debiti verso fornitori	21.053.100	16.370.404
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.019	36.987
Totale debiti tributari	38.019	36.987
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.773	33.545
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.773	33.545
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.736	1.122.394
Totale altri debiti	229.736	1.122.394
Totale debiti	21.355.052	17.563.466
E) Ratei e risconti	134.549	156.814
Totale passivo	68.117.943	64.084.567

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	573.472	525.716
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.404	38.608
5) altri ricavi e proventi		
altri	102.074.826	96.888.467
Totale altri ricavi e proventi	102.074.826	96.888.467
Totale valore della produzione	102.658.702	97.452.791
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.548	2.490
7) per servizi	101.708.847	96.439.019
8) per godimento di beni di terzi	93.150	122.387
9) per il personale		
a) salari e stipendi	460.065	479.682
b) oneri sociali	154.495	161.850
c) trattamento di fine rapporto	28.152	30.329
e) altri costi	18.230	9.682
Totale costi per il personale	660.942	681.543
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.406	3.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.833	8.322
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.239	11.728
12) accantonamenti per rischi	223.194	200.000
14) oneri diversi di gestione	54.993	64.375
Totale costi della produzione	102.753.913	97.521.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(95.211)	(68.751)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	140.865	92.468
Totale proventi diversi dai precedenti	140.865	92.468
Totale altri proventi finanziari	140.865	92.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.143	1.456
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.143	1.456
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(26)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	139.722	90.986
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.511	22.235
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.790	69.403
imposte differite e anticipate	(54.471)	(48.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.319	21.403
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.192	832

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.192	832
Imposte sul reddito	24.319	21.403
Interessi passivi/(attivi)	(139.722)	(91.012)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(95.211)	(68.777)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	251.346	229.353
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.239	11.728
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	262.585	241.081
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	167.374	172.304
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	90.513	(62.179)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.682.696	(11.529.276)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.310)	(32.633)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.265)	26.602
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.630.613	8.474.515
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.379.247	(3.122.971)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.546.621	(2.950.667)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	139.722	91.012
(Imposte sul reddito pagate)	(24.319)	(21.403)
(Utilizzo dei fondi)	(7.483)	(39.867)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(430)
Totale altre rettifiche	107.920	29.312
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.654.541	(2.921.355)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.704)	(586)
Disinvestimenti	-	1.135
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.825)	(38.608)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.529)	(38.059)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	288	(3.099)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(65.644)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	288	(68.743)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.651.300	(3.028.157)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.312.264	13.340.328
Danaro e valori in cassa	354	447
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.312.618	13.340.775
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	18.963.278	10.312.264
Danaro e valori in cassa	640	354
Totale disponibilit� liquide a fine esercizio	18.963.918	10.312.618

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

A seguito delle modifiche operate dal D.Lgs. n. 139/2015 al Codice Civile, il comma 4 dell'art. 2423 prevede la facoltà di non rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dandone però conto in Nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto prevista nel 2020 ma in esito della proroga concessa a valere fino all'agosto 2024.

Beni immateriali

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione delle stesse. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	(*)
Impianti e macchinario	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 311667/2016 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo d'azienda, e ogni variazione potrebbe produrre un potenziale squilibrio nella situazione investimenti-ammortamenti definita in fase di gara si affidamento del servizio.

Si rileva inoltre che, riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto in base all'art. 6.3 del contratto di affitto di azienda in essere tra SRM e TPB (la cui scadenza prevista per il 29 febbraio 2020 è stata prorogata al 31 agosto 2024) gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li include nel proprio bilancio. L'importo dei suddetti ammortamenti sarà oggetto di conguaglio positivo in favore di SRM solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM sino al 2024.

Terreni e fabbricati

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.406, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.669.085.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	161.626	38.608	620.287	2.154.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	70.774	-	208.452	483.898
Valore di bilancio	1.129.371	-	90.852	38.608	411.835	1.670.666
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.826	-	1.826
Ammortamento dell'esercizio	-	-	3.406	-	-	3.406
Totale variazioni	-	-	(3.406)	1.826	-	(1.580)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	161.626	40.434	620.287	2.156.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	74.181	-	208.452	487.305
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.445	40.434	411.835	1.669.085

Nell'anno 2019 non sono stati fatti investimenti di rilievo. Tra le Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riporta una decurtazione pari a € 8.578 per la riduzione dell'immobilizzazione di costi pluriennali legati al bando TPL relativi alla capitalizzazione effettuata nel 2018; tale riduzione è effetto della proroga del contratto di servizio stipulato con TPB che rimanda la gara al 2024. Al contempo si rileva un incremento in Immobilizzazioni in corso e acconti, dei costi sostenuti per le attività di approfondimento propedeutiche alla nuova gara per la gestione della sosta pubblicata nel 2020 per complessivi € 10.404. I costi fanno riferimento a una quota di costi relativa al personale rendicontata per mezzo di appositi timesheet.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.810.075; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.875.522.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	99.924	5.118.004	75.809.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	80.565	-	31.868.740
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	19.359	5.118.004	43.940.682
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.793	-	1.793
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.139	-	1.139
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	7.833	-	7.833
Totale variazioni	-	-	-	(7.179)	-	(7.179)
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	100.577	5.118.004	75.810.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	87.347	-	31.875.522
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	13.230	5.118.004	43.934.553

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

L'art. 36 del D.L. 233/2006 ha stabilito, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, che il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo dei terreni sottostanti corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. A tal proposito una perizia nell'anno 2006 ha determinato i valori indicati nel prospetto riportato.

Le variazioni indicate in tabella fanno riferimento ad acquisizioni e dismissioni di cespiti propri della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	168.381	(90.513)	77.868	77.868
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.426.261	(4.968.905)	457.356	457.356
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.719	54.471	198.190	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.380.179	392.423	2.772.602	2.772.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.118.540	(4.612.524)	3.506.016	3.307.826

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si riferiscono prevalentemente a crediti verso TPER per fornitura connettività Lepida e verso il Comune di Bologna per attività svolte dalla SRM sulla gara per l'affidamento delle attività connesse al Piano sosta del Comune di Bologna.

I Crediti tributari sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito verso l'Erario per IRES, già comprensivi delle ritenute alla fonte su contributi per servizi da parte degli enti eroganti, in prevalenza dal Comune di Bologna.

Le Imposte anticipate sono state imputate con riferimento ad un accantonamento a Fondo rischi che verrà dettagliato nell'apposita voce.

I Crediti verso altri sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono principalmente a crediti verso TPER/TPB per interessi maturati su conto corrente di corrispondenza, verso enti locali per contributi per servizi di trasporto di competenza dell'anno 2019, per interessi bancari su conto di deposito e per progetti finanziati dall'Unione Europea.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Una quota dei crediti relativa a progetti europei è di derivazione estera in quanto il soggetto erogante è la Città di Vienna in qualità di gestore incaricato dall'Unione europea del Programma di finanziamento Interreg Central Europe. Tale quota ammonta a € 31.192. La parte restante è a carico del Fondo di rotazione ministeriale.

Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico € 4.000.0000 sono depositati su un conto di deposito vincolato che è stato acceso in data 10 gennaio 2018 della durata di 24 mesi.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.312.264	8.651.014	18.963.278
Denaro e altri valori in cassa	354	286	640
Totale disponibilità liquide	10.312.618	8.651.300	18.963.918

Aldilà delle somme vincolate, la momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2019 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi e dal rimborso Iva ricevuto.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei Ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.013	1	39.014
Risconti attivi	3.048	2.309	5.357
Totale ratei e risconti attivi	42.061	2.310	44.371

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	9.871.300	-			9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-			4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-			6.544.447
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.545.926	-			2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-			16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-			4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	-			24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	-	832			832
Utile (perdita) dell'esercizio	832	(832)		20.192	20.192
Totale patrimonio netto	45.535.469	-		20.192	45.555.661

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Capitale	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	Capitale	A	24.241.637
Utili portati a nuovo	832	Utili	A;B;C	832
Totale	45.535.469			33.689.909
Quota non distribuibile				28.546.892
Residua quota distribuibile				5.143.017

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Note:

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	598.828	598.828
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	223.194	-
Totale variazioni	223.194	-
Valore di fine esercizio	822.022	822.022

Altri fondi

Parte dell'importo accantonato in questo esercizio e nei tre precedenti, fa riferimento ad un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio, che il 19 agosto 2016 ha notificato l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00. La società ha vinto il ricorso presentato per ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento e confermare la classificazione nella categoria E, ma l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello e si resta ancora in attesa di fissazione dell'udienza. Come per l'anno precedente, l'accantonamento effettuato in questo esercizio riguarda non solo l'eventuale imposta per l'anno 2019, pari a circa € 140.000,00, ma anche di parte di eventuali sanzioni ed interessi, a titolo prudenziale, tenuto conto del prolungarsi del contenzioso.

La restante parte dell'accantonamento dell'esercizio per € 23.194 fa riferimento ad un contenzioso del 2013 presso il TAR Emilia Romagna (numero registro generale 1086/2013) da parte della società Centrum Parkolò Rendszer Kft, per vicende connesse alla procedura di affidamento dei servizi afferenti il piano sosta e servizi complementari. Il valore complessivo della controversia ammonta ad € 46.388,76 maggiorato degli interessi legali; nel bilancio di esercizio 2019 sono stati accantonati € 23.194,38 (pari al 50% di quanto oggetto di causa) a fondo rischi per contenziosi, a parziale copertura del rischio di eventuale soccombenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	229.990
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.433
	6.764

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	20.669
Valore di fine esercizio	250.659

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	136	288	424	424
Debiti verso fornitori	16.370.404	4.682.696	21.053.100	21.053.100
Debiti tributari	36.987	1.032	38.019	38.019
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.545	228	33.773	33.773
Altri debiti	1.122.394	(892.658)	229.736	229.736
Totale debiti	17.563.466	3.791.586	21.355.052	21.355.052

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

Altri debiti

La voce principale è costituita da debiti nei confronti della Città Metropolitana di Bologna, riferita per € 125.115 alla quota residua di contributi di provenienza regionale e che sono stati destinati alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), quale investimento finalizzato al miglioramento della mobilità ed in particolare del servizio di trasporto pubblico e per € 17.481 al contributo dovuto per le indagini su "Le abitudini di mobilità e la qualità del servizio di trasporto pubblico locale del bacino di Bologna" - anno 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ricavi anticipati	115.197
	Risconti passivi	19.352

Totale**134.549**

Nel 2019 i ricavi anticipati rilevano € 27.043 per contributi ex LR 1/2002 non utilizzati e assegnati per copertura servizi 2020 e € 88.154 per contributi da enti per servizi aggiuntivi da utilizzare nel 2020.

Le variazioni sui risconti passivi derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC che hanno un periodo di competenza di 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio di € 20.192.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	525.716	573.472	47.756
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	38.608	10.404	(28.204)
Altri ricavi e proventi	96.888.467	102.074.826	5.186.359
Totale	97.452.791	102.658.702	5.205.911

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2019 ammonta ad € 434.916, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCCbus, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna). In questa voce è incluso anche un contributo europeo relativo alle attività del progetto SMASH pari ad € 8.623 + IVA sotto forma di prestazioni di servizi per copertura ore del personale dedicato alle attività di progetto. La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al car sharing a flusso libero pari a € 62.419 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 79998147 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad € 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

I contributi ex LR 1/2002 sono invece stati erogati da parte della Regione Emilia Romagna in misura pari a € 33.695 di cui € 27.043 sono stati riscontati al 2020. La voce contiene altresì la quota 2018 riscontata al 2019 pari a € 22.223.

L'importo comprende inoltre contributi provenienti da altri enti locali per un totale di € 7.119.236 per servizi di trasporto aggiuntivi e di accertamento esteso acquistati per conto degli enti locali, nonché per integrazioni tariffarie e che compaiono tra i costi in virtù della firma del Secondo Accordo Attuativo.

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea per complessivi € 38.990 a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2019.

Un'ulteriore voce di ricavo è relativa ai rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB, che per l'anno 2019 sono stati pari a € 33.600. Altri ricavi meno significativi sono rappresentati da sopravvenienze attive e rimborsi legali e diversi per un totale di € 2.143.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.490	1.548	(942)
Per servizi	96.439.019	101.708.847	5.269.828
Per godimento di beni di terzi	122.387	93.150	(29.237)
Per il personale	681.543	660.942	(20.601)
Ammortamenti e svalutazioni	11.728	11.239	(489)
Accantonamenti per rischi	200.000	223.194	23.194
Oneri diversi di gestione	64.375	54.993	(9.382)
Totale	97.521.542	102.753.913	5.232.371

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Altri proventi finanziari	92.438	140.865	48.397
Interessi e altri oneri finanziari	(1.456)	(1.143)	313
Utili e perdite su cambi	(26)	-	26
Totale	90.986	139.722	48.736

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si tratta di interessi per debiti verso fornitori legati alla compensazione dei crediti reciproci tra TPER/TPB e SRM.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.143
Totale	1.143

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano ad € 69.312 per IRES ed € 9.478 per IRAP.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	822.022	-
Differenze temporanee nette	(822.022)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	143.719	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	53.567	905
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	197.286	905

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi	598.828	223.194	822.022	24,00%	53.567	3,90%	905

Nell'esercizio in corso sono state rilevate delle Imposte anticipate sull'accantonamento a Fondo rischi in quanto trattasi di differenza temporanea e non permanente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il Rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	42.640

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso pari ad € 35.000 e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 per un compenso pari ad € 6.000, oltre ad € 1.640 per la cassa previdenza.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo, in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p. A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2019, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato in corso d'anno fino ad agosto 2024.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2019:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/19 - € 8.237.986

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/19 effettuati da TPER € 24.536.204

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 2.400.925

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.19 € 19.956.390

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2019 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara: erano previsti investimenti per 18,2 M€ mentre, a tutto il 31 dicembre 2019, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 8,24 M €. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 44% degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM e più volte oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/19 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate, tranne i contributi ricevuti e indicati successivamente nelle Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, a partire dal mese di febbraio 2020 l'Italia, così come altri paesi, è stata progressivamente impattata dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19 (dichiarata dall'OMS emergenza internazionale di salute pubblica il 30 gennaio 2020 e poi pandemia l'11 marzo 2020). In tale contesto la società monitora l'evoluzione della situazione ponendo attenzione all'applicazione e rispetto delle direttive emanate dal Governo italiano.

Secondo il principio OIC 29, il grave problema sanitario la cui portata non è ad oggi ancora totalmente prevedibile è un evento naturale che rientra tra i "Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio". Come precisato al paragrafo 59 questi fatti si qualificano come situazioni sorte dopo la data di chiusura del bilancio e che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Al paragrafo 61 l'OIC precisa che i fatti di questo genere non sono rilevati nei prospetti quantitativi del bilancio, tuttavia se rilevanti, sono illustrati nella Nota integrativa perché rappresentano avvenimenti la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni. In forza di quanto previsto dal principio contabile 29, l'Amministratore Unico ha ritenuto necessario fornire nella Relazione sulla Gestione le informazioni più significative correlate al fenomeno COVID-19 ed al suo impatto sull'attività economica della Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dai succitati enti esercitanti la direzione e il coordinamento.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 617.693.279	€ 627.050.806
C) Attivo circolante	€ 198.512.334	€ 182.721.347
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 816.205.613	€ 809.772.153
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 563.911.145	€ 556.575.673
B) Fondi per rischi e oneri	€ 40.135.741	€ 37.792.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 202.817.766	€ 210.249.981
E) Ratei e risconti	€ 9.340.961	€ 5.154.134
Totale passivo	€ 816.205.613	€ 809.772.153
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 10.416.709	€ 13.172.941

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 138.094.245	€ 136.128.141
B) Costi della gestione	€ 130.631.896	€ 131.346.094
C) Proventi e oneri finanziari	€ 1.272.971	€ 21.249
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (34.585)	€ 143.339
E) Proventi straordinari	€ 14.660.003	€ 663.822
E) Oneri straordinari	€ (15.039.412)	€ (605.086)
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 8.321.326	€ 5.005.371

COMUNE DI BOLOGNA**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.347.318.978	€ 2.347.318.978
C) Attivo circolante	€ 360.902.247	€ 360.902.247
D) Ratei e risconti	€ 2.200.000	€ 2.200.000
Totale attivo	€ 2.712.621.224	€ 2.712.621.224
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 2.412.549.424	€ 2.412.549.424
B) Fondi per rischi e oneri	€ 27.495.361	€ 27.495.361
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 260.898.260	€ 260.898.260
E) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale passivo	€ 2.712.621.224	€ 2.712.621.224
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 214.031.146	€ 214.031.146

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 597.690.739	€ 557.351.799
B) Costi della gestione	€ 569.065.742	€ 543.025.360
C) Proventi e oneri finanziari	€ 14.000.269	€ 13.127.219
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (6.570)	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 18.620.650	€ 27.755.240
Imposte	€ 8.042.632	€ (8.655.239)
Risultato economico dell'esercizio	€ 53.196.714	€ 46.553.659

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue.

Contributi ricevuti (criterio per cassa) | Anno 2019

Ente	C.F.	Importo	Causale
Comune di Alto Reno Terme	03500441203	€ 4.963,39	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 18.861,71	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Argelato	00968810374	€ 23.601,08	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Baricella	01042180370	€ 69.077,22	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 83.716,25	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 3.729.234,05	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 491.113,42	Accertamento esteso
Comune di Budrio	80073830376	€ 2.720,60	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 213.032,42	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 292.175,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 4.071,45	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 36.783,91	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel San Pietro Terme	02701751204	€ 32.955,31	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 19.661,18	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castenaso	80073190375	€ 19.692,95	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Cento	01467410385	€ 1.614,49	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 46.644,55	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 2.220,68	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Galliera	01040680371	€ 21.996,15	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 179.306,95	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Imola	90032210370	€ 635.982,16	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 28.877,80	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Medicina	80071270377	€ 76.127,30	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Minerbio	91201530374	€ 26.485,92	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Molinella	00446980377	€ 29.031,57	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 10.811,12	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Nonantola	00237070362	€ 19.182,26	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 12.567,48	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pianoro	91201320370	€ 6.880,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 13.572,33	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sala Bolognese	80014630372	€ 62.494,62	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€ 34.692,51	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€ 74.219,12	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 335.518,91	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€ 47.491,99	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€ 10.495,50	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Valsamoggia	91171010373	€ 7.328,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	€ 6.851,79	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	€ 9.932,75	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione Dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	€ 50.249,80	Servizi Aggiuntivi TPL
Commissione europea		€ 43.044,77	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 89.775.548,77	Servizi Minimi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 5.098.245,26	Integrazione Ferro-Gomma
Totale		€ 101.709.074,90	

Legenda

Servizi Aggiuntivi TPL- Contributi per servizi di trasporto pubblico locale da enti locali (comuni, unioni di comuni, ecc.) sulla base di specifiche convenzioni che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio. Possono eventualmente includere contributi per integrazioni tariffarie.

Servizi Minimi TPL- Contributi per servizi di trasporto pubblico locale provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio con una decurtazione fino a un massimo dello 0,72% per copertura dei costi di agenzia. Comprendono quota per integrazione contrattuale CCNL e integrazioni tariffarie.

Iniziative di promozione mobilità -Contributi per la realizzazione di progetti o iniziative per la promozione della mobilità sostenibile, utilizzati a copertura dei costi di realizzazione delle iniziative stesse

Accertamento esteso- Contributi per attività di accertamento complementare al Piano sosta che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Integrazione Ferro-Gomma- Contributi regionali per l'integrazione dei titoli di viaggio (ferroviario e autobus) che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Tali contributi sono contributi incassati nel corso del 2019, anche eventualmente in più tranches non indicabili nel dettaglio e girati a loro volta ai gestori del servizio trasporti. Sono stati indicati anche quelli di valore inferiore a € 10.000 per esigenze di trasparenza e quadratura del totale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di € 20.192.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 29/05/2020

L'Amministratore Unico (*Amelia Luca*)